

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE

IN QUESTO NUMERO



MIGLIORARE LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI: UNA PRIORITA' PER IL PAESE INSIEME A SICUREZZA E FORMAZIONE. NECESSARIO UN CONFRONTO CON IL GOVERNO



SUL DL PA N. 25/2025 - DECRETO LEGGE 14 MARZO 2025 N. 25 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" - SINTESI



SUL DL PA N. 25/2025 - SINTESI (SEGUE) E ALCUNE CONSIDERAZIONI



MOBILITÀ VOLONTARIA PRIMA DEL CONCORSO: POSSIBILITÀ E OBBLIGO DIFFERITO



ISCRIVITI A DIRETS!

MIGLIORARE LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI: UNA PRIORITA' PER IL PAESE INSIEME A SICUREZZA E FORMAZIONE. NECESSARIO UN CONFRONTO CON IL GOVERNO

L'OIL (l'Organizzazione Internazionale del Lavoro) ha pubblicato in questi giorni il Rapporto mondiale sui salari 2024-2025 che analizza le tendenze dei salari a livello globale, regionale e nazionale, aggiorna i dati sugli andamenti salariali negli anni 2023 e 2024 ed esamina la situazione delle disuguaglianze salariali a livello globale, regionale e nazionale.

Nel 2024 i salari reali dei lavoratori italiani sono cresciuti in media del 2,3%, segnando un'inversione di tendenza rispetto ai cali del 3,2% e del 3,3% registrati nel 2023 e nel 2024; questi aumenti non sono stati però sufficienti a sterilizzare gli effetti negativi dell'alto tasso di inflazione. I salari italiani hanno subito in termini assoluti le maggiori perdite del potere d'acquisto.

In materia di livelli di crescita della produttività del lavoro, emerge come l'Italia abbia registrato una produttività del lavoro inferiore a quella della media dei paesi ad alto reddito, in questi è aumentata del 30 per cento, mentre in Italia è diminuita di circa il 3 per cento.

*"Come abbiamo affermato più volte - dichiara il Segretario Generale **Michele Poerio** - ci sono anche questioni strettamente giuridiche da affrontare in relazione alla conformità delle retribuzioni, fissate nel nostro Paese nei contratti collettivi spesso non rinnovati alla scadenza, in rapporto al parametro costituzionale della sufficienza di cui all'art. 36 Cost. che afferma che "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa". E' del tutto evidente che l'assenza di un meccanismo di indicizzazione automatico delle retribuzioni*

l'incoercibilità dei rinnovi della parte economica dei contratti determinano un'evidente perdita di potere d'acquisto dei salari in tutte quelle categorie per le quali non si è proceduto per tempo al rinnovo del contratto collettivo scaduto. Non dobbiamo trascurare altresì la rivalutazione delle pensioni che altro non sono che una retribuzione differita. La perequazione automatica delle pensioni non raggiunge mai il pieno ristoro dall'inflazione. Restituire capacità di spesa ai pensionati è strategico anche per la tenuta dei consumi".

*"Le disuguaglianze salariali - aggiunge il Segretario Generale aggiunto agli EELL **Mario Sette** - si registrano anche tra i dipendenti pubblici. Nel corso dell'audizione sul DL PA l'ARAN ha lanciato l'allarme proprio sugli enti locali. Da anni lamentiamo tali discrasie tra le retribuzioni dei dipendenti ministeriali e quelli degli EELL e i dirigenti PTA (la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa della Sanità) dovute a rigide norme che limitano la spesa per il personale dei Comuni e delle Città Metropolitane, determinando una fuga dei dipendenti. È necessaria un'inversione di tendenza se vogliamo rendere attrattivi gli enti locali, coinvolti nella realizzazione del PNRR, che richiede competenze e organizzazione del lavoro adeguati".*

*"Bisogna prendere atto che le misure adottate per migliorare i salari e far fronte all'aumento del costo della vita non sono state sufficienti - conclude **Michele Poerio** -: chiediamo pertanto un confronto con il Governo. L'aumento dei salari, i rinnovi contrattuali, le misure antinflazionistiche, insieme a sicurezza e formazione dei lavoratori non possono essere oggetto di un confronto a tantum, o in prossimità dell'adozione di misure economiche. È quanto mai necessario istituire un tavolo permanente con le Parti Sociali su queste questioni".*

SUL DL PA N.25 /2025 - DECRETO LEGGE 14 MARZO 2025 N. 25 “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI” - SINTESI

Il 19/02/2025 il Consiglio dei Ministri approva il DL PA.

Il 14/03/2025 il decreto-legge PA “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni”, viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale, dopo circa un mese dall’approvazione.

Il decreto legge in 22 articoli, contiene svariate misure in materia di personale per tutte le PP.AA in generale, compresi Comuni e Città metropolitane. In sintesi riguarda:

1) **Misure urgenti per l’attrattività della pubblica amministrazione per i giovani (Art. 1).**

Reclutamento di giovani diplomati ITS in Area Funzionari

2) **Disposizioni urgenti per il superamento del precariato dei giovani nella pubblica amministrazione (Art. 2)**

- Stabilizzazioni assistenti sociali (Art. 2, comma 3)

3) **Modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Art. 3)**

- Nuova disciplina della mobilità propedeutica all’indizione di concorsi pubblici (Art. 3, comma 1, lettera c)) (v. commento specifico)

- Reclutamento dei dirigenti dello Stato (Art. 3, comma 1, lettera d) punto 1)

- Vigenza delle graduatorie concorsuali degli Enti locali (Art. 3, comma 1, lettera d) punto 3.1)

- Scorrimento delle graduatorie concorsuali (Art. 3, comma 1, lettera d) punto 3.2)

- Applicazione delle precedenze e delle preferenze sulle graduatorie concorsuali (Art. 3, comma 1, lettera d) punto 4)

4) **Misure urgenti in materia di reclutamento (Art. 4)**

- Interpretazione autentica concorsi pubblici (Art. 4, comma 1)

- Riserve di posti nei concorsi pubblici (Art. 4, commi 2 e 3)

- Sospensione delle limitazioni al numero di idonei in graduatoria per gli anni 2024 e 2025 (Art. 4, comma 9)

5) **Misure urgenti per la funzionalità della Commissione RIPAM (Art. 7)**

- Supporto allo svolgimento dei concorsi pubblici per i Comuni medi e piccoli (Art. 7, comma 2)

6) **Misure urgenti per gli enti locali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Art. 8)**

- Misure per gli enti locali inclusi nei crateri sismici del 2009 e del 2016

- Proroga sospensione iscrizione FAL per gli enti locali in dissesto

- Deroga sanzione per enti con piano di riequilibrio approvato

- Disposizioni urgenti in materia di segretari comunali (Art. 9)

- Fondo per il contributo finanziario ai piccoli Comuni finalizzato alle assunzioni di personale a tempo determinato per l’attuazione del PNRR e al trattamento economico del segretario comunale

7) **Misure urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione (Art. 12)**

Obbligo, per gli enti previdenziali e assistenziali di sottoscrivere fondi immobiliari chiusi promossi dagli enti territoriali o dalla Pubblica amministrazione centrale (Art. 12, comma 7)

SUL DL PA N.25 /2025 - SINTESI (SEGUE) E ALCUNE CONSIDERAZIONI

8) **Misure urgenti per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie (Art. 14)**

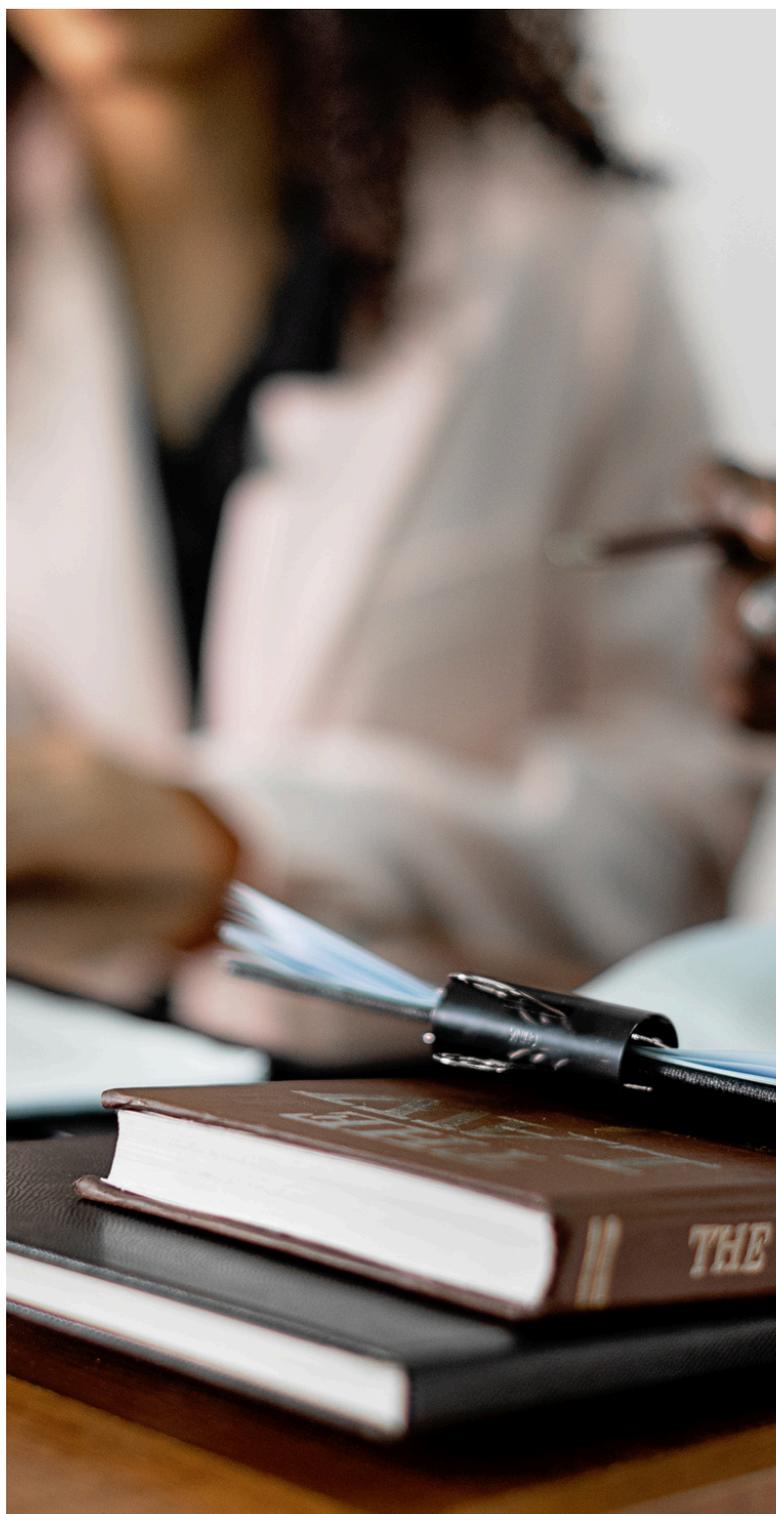
- Superamento dei limiti ai trattamenti economici accessori per i dipendenti e i dirigenti dello Stato

Il primo comma dell'art. 14 contiene la previsione dello sblocco del limite al trattamento economico accessorio per il personale dipendente e dirigente statale.

La disposizione trascura completamente il personale del comparto delle funzioni locali, ed è motivata dal "fine di perseguire il processo di progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori".

Le principali fonti (Anci, Aran) affermano da tempo che una reale armonizzazione dei trattamenti economici nel pubblico impiego deve passare necessariamente attraverso una valorizzazione economica del personale dei Comuni, che, è il meno pagato nonostante l'aumento di funzioni trasferite da altri enti e la corrispondente crescita di responsabilità.

In generale e in particolare sulle misure urgenti previste in materia di reclutamento e progressiva armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie **è necessario formulare proposte per il personale del comparto funzioni locali in sede di conversione del decreto.**



MOBILITÀ VOLONTARIA PRIMA DEL CONCORSO: POSSIBILITÀ E OBBLIGO

La mobilità volontaria per l'anno 2025 è regolata da più norme:

- Legge 21.2.2025, n. 15, che converte con modifiche il DL 27.12.2024, n. 202 – Decreto Milleproroghe.

- DL 14.3.2025, n. 25 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni” noto come DL PA

La L.15/2025 art.1, commi:

- 10-bis. All'art. 3, co. 8, della legge 19.6.2019, n. 56, «fino al 31 dicembre 2024» è sostituito con «fino al 31 dicembre 2025»

pertanto l'art.3 co.8 diventa: “...al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego (fino al 31.12.2025), le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, dlgs 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo dlgs 165/2001

-10-decies. Le assunzioni di cui all'art. 3, co 5 e 5-ter, DL 22.4.2023, n. 44, convertito, con modifiche, dalla legge 21.6.2023, n. 74, **possono essere effettuate**, fino al 31.12.2026, senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del dlgs 165/2001”.

In pratica, introduce la possibilità di deroga alla mobilità volontaria preventiva: le assunzioni di cui alla norma richiamata possono avvenire senza necessità di svolgere

prima la mobilità volontaria, ciò fino al 31 dicembre 2025.

Le assunzioni richiamate dalla Legge 15/2025 sono quelle evidenziate nell'estratto della normativa (stabilizzazioni personale non dirigente e assunzioni in Regioni specifiche interessate da eventi sismici).

Il DL PA modifica il dlgs 165/2001. In particolare all'art. 30, il comma 2-bis è sostituito testualmente da

«Le amministrazioni destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo, una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno 12 mesi e che e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l'anno successivo sono ridotte del 15 per cento e i comandi in essere presso l'amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall'avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per 18 mesi, nemmeno per personale diverso da quello cessato... La presente disposizione non trova applicazione per la Presidenza del consiglio dei ministri”.

MOBILITÀ VOLONTARIA PRIMA DEL CONCORSO: (SEGUE) - CONSIDERAZIONI FINALI

Il nuovo comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone una radicale riforma della disciplina dell'istituto della mobilità volontaria propedeutica all'indizione di nuove procedure di reclutamento (cd mobilità propedeutica).

Tale nuova disciplina sarà obbligatoria solo a decorrere dal 2026, in quanto il D.L. n. 202/2024, MILLEPROROGHE come convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, ha prorogato di un ulteriore anno (al 31/12/2025) la deroga agli obblighi in materia di mobilità volontaria propedeutica alle assunzioni.

La nuova disciplina obbligatoria della mobilità in vigore dal 20 marzo non si applica, perché sorpassata da altro DL, il milleproroghe, convertito in Legge 21/02/2025 n.15

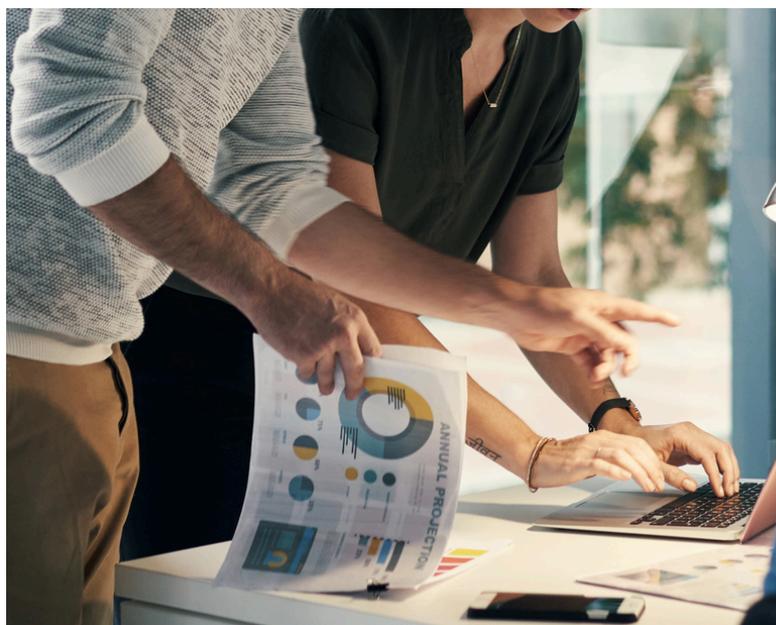
In pratica, ciò non significa che l'Ente non possa provvedere ad assunzioni mediante mobilità prima di procedere con il concorso. Significa solo che la mobilità è:

- possibile per tutto il 2025, a totale discrezione dell'ente per quantità e tipologia dei posti; Alcune Pa hanno approvato il Piao indicando assunzioni anche con mobilità, che come detto rimane una facoltà in capo all'Ente.

-obbligo dall'01/01/2026 non generalizzato, ma alle condizioni che risultano dal DL 25: se la PA è dotata di personale in comando o fuori ruolo, e nel limite del 15% della facoltà assunzionale; trattasi di corsia preferenziale per la mobilità definitiva di personale già in mobilità "provvisoria" per comando/fuori ruolo.

La nuova disciplina pare essere elaborata sulla scala delle amministrazioni medio-grandi, che sviluppano annualmente una capacità assunzionale ampia e articolata, mentre può creare problemi alle esigenze di Comuni, che bandiscono concorsi per pochissime unità di personale, e per i quali quindi andrà prevista un'esclusione o comunque una disciplina differenziata.

Sarà valutata modifica in sede di conversione.



ISCRIVITI A DIRETS!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione consulenza gratuita per investimenti Consulente Finanziario di fiducia - Proposte Conto Corrente agevolato Zurich Bank
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP



<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] 

Modulo iscrizione PERSONALE DEL
COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf
[237.87Kb] 

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] 

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb]


Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO -
DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **segreteria generale@direl.net** - **PEC: segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direl.net/it/index.php>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a **segreteria generale@direl.net**